

Source: Südtiroler Landtag Date: 23.09.2015

Consiglio

Consiglio | 23.09.2015 | 11:25

Convenzione sull'Alto Adige: la partecipazione dei cittadini parte il 16 gennaio

La riforma dell'Autonomia sarà elaborata con ampia partecipazione della società civile.



L'Ufficio di Presidenza

Con legge provinciale, il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ha deciso l'istituzione di una Convenzione cui spetta elaborare una bozza riguardante l'adeguamento e l'integrazione dello Statuto di autonomia. Responsabile del progetto è il Consiglio provinciale: ad esso spetta l'organizzazione dell'intero processo.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale (il pres. Thomas Widmann, il vicepres. Roberto Bizzo, i segretari questori Maria Hochgruber Kuenzer, Helmuth Renzler e Roland Tinkhauser) ha ora stabilito la tabella di marcia del progetto: la Convenzione quale organo di 33 componenti avvierà i suoi lavori nella primavera 2016. Prima, il 16 gennaio 2016, dopo i lavori preparatori e dopo le festività natalizie, partirà la fase di partecipazione della società civile.

La stesa Convenzione, ai sensi di quanto previsto dal legislatore, è da vedere come strumento di partecipazione popolare: pertanto, elemento centrale della metodologia di lavoro prevista è il coinvolgimento della società. Attraverso numerosi incontri di confronto nelle diverse comunità comprensoriali dell'Alto Adige a partire dal 16 gennaio, cittadini ed esperti elaboreranno proposte per il futuro dell'Alto Adige: queste saranno poi materiale di lavoro della Convenzione.

Componenti della Convenzione (quale organo dei 33) sono rappresentanti dei Comuni, dei partner sociali, dei gruppi consiliari, esperti di diritto e persone che verranno scelte da un forum di cittadini (il "Forum dei 100").

I cittadini e le cittadine potranno partecipare alla discussione e dare il loro contributo anche tramite la piattaforma interattiva che sarà attivata in occasione della riunione inaugurale del 16 gennaio in Consiglio provinciale.

Per la consulenza scientifica, l'Ufficio di Presidenza identifica quale partner ideale l'EURAC, in quanto due dei suoi istituti di ricerca si occupano proprio dei temi che sono oggetto centrale dei lavori della Convenzione: l'Istituto per lo studio del federalismo e del regionalismo e l'Istituto sui diritti delle minoranze. In merito a interrogativi sul diritto dell'Autonomia e la tutela delle minoranze, essi possono pertanto fungere da consulenti sia nella fase partecipativa di audizioni che nella fase della Convenzione come organo dei 33.

Alto Adige | Deutsch | Italiano | English

Amministrazione del Consiglio | Foto | Link utili | Note legali | Cookie | Mappa del sito

Consiglio della Provincia Autonoma di Bolzano

Home | Attualità | Consiglio | Organi | Compiti/Funzioni | Estero | Banche dati & raccolte | Contatti

Ricerca

Banche dati & raccolte

- Atti politici (disegni di legge, mozioni, interrogazioni...)
- Atti delle sedute del Consiglio
- Deliberazioni del Consiglio
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza
- Verdetti di seduta e resoconti integrali
- Rendicontazioni - contributi ai gruppi consiliari
- Situazione patrimoniale e spese elettorali - Consigliere
- Audizioni
- Leggi provinciali e regolamenti vigenti (Lindner)
- Norme fondamentali sull'autonomia e il Consiglio provinciale
- Pubblicazioni del Consiglio
- Comunicati stampa
- Consiglio
- Giustizia Civile
- Garante per l'infanzia e l'adolescenza
- Consiglio provinciale per

Home > Banche dati & raccolte > Comunicati stampa > Consiglio

Consiglio

Consiglio | 23.09.2015 | 11:25

Convenzione sull'Alto Adige: la partecipazione dei cittadini parte il 16 gennaio

La riforma dell'Autonomia sarà elaborata con ampia partecipazione della società civile.

Con legge provinciale, il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ha deciso l'istituzione di una Convenzione cui spetta elaborare una bozza riguardante l'adeguamento e l'integrazione dello Statuto di autonomia. Responsabile del progetto è il Consiglio provinciale: ad esso spetta l'organizzazione dell'intero processo.

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale (il pres. Thomas Widmann, il vicepres. Roberto Bizzo, i segretari questori Maria Hochgruber Kuenzer, Helmuth Renzler e Roland Tinkhauser) ha ora stabilito la tabella di marcia del progetto: la Convenzione quale organo di 33 componenti avvierà i suoi lavori nella primavera 2016. Prima, il 16 gennaio 2016, dopo i lavori preparatori e dopo le festività natalizie, partirà la fase di partecipazione della società civile.

La stessa Convenzione, ai sensi di quanto previsto dal legislatore, è da vedere come strumento di partecipazione popolare: pertanto, elemento centrale della metodologia di lavoro prevista è il coinvolgimento della società. Attraverso numerosi incontri di confronto nelle diverse comunità comprensoriali dell'Alto Adige a partire dal 16 gennaio, cittadini ed esperti elaboreranno proposte per il futuro dell'Alto Adige: queste saranno poi materiale di lavoro della Convenzione.

Componenti della Convenzione (quale organo dei 33) sono rappresentanti dei Comuni, dei partner sociali, dei gruppi consiliari, esperti di diritto e persone che verranno scelte da un forum di cittadini (il "Forum dei 100").

I cittadini e le cittadine potranno partecipare alla discussione e dare il loro contributo anche tramite la piattaforma interattiva che sarà attivata in occasione della riunione inaugurale del 16 gennaio in Consiglio provinciale.

Per la consulenza scientifica, l'Ufficio di Presidenza identifica quale partner ideale l'EURAC, in quanto due dei suoi istituti di ricerca si occupano proprio dei temi che sono oggetto centrale dei lavori della Convenzione: l'Istituto per lo studio del federalismo e del regionalismo e l'Istituto sui diritti delle minoranze. In merito a interrogativi sul diritto dell'Autonomia e la tutela delle minoranze, essi possono pertanto fungere da consulenti sia nella fase partecipativa di audizioni che nella fase della Convenzione come organo dei 33.

Segnala questo articolo su:

© 2015 Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano. Newsletter: Informazione Alto Adige (info@provincia.bz.it)